



Comunicato stampa

Il giorno 21 novembre 2019 alle ore 11,00 presso i locali dell'Istituto Giorgio Vasari di Figline e Incisa Valdarno presentazione progetto "Conversar Di Vino" e firma dell'Accordo di Rete tra Associazione Italiana Sommelier Toscana, Istituto alberghiero Aurelio Saffi di Firenze e Istituto d'Istruzione Superiore Giorgio Vasari.

Nel mondo della ristorazione sono sempre più numerose le richieste per inserire all'interno dei propri organici la figura professionale del Sommelier, una figura estremamente qualificata e indispensabile per introdurre il cliente a comprendere i valori della cultura enologica e per qualificare al meglio l'esperienza della degustazione e dell'abbinamento delle pietanze offerte nel menu.

La stipula di questo accordo di rete rappresenta per le Istituzioni scolastiche un importante strumento per raggiungere le proprie finalità istituzionali: attività didattica, sperimentazione e sviluppo, formazione, aggiornamento e orientamento.

Partner d'eccezione del progetto è l'Associazione Italiana Sommelier Toscana, primario punto di riferimento per il settore, con la quale sono state progettate tre aree d'intervento: formazione, applicazione e comunicazione, quest'ultima sia in lingua italiana che in lingua comunitaria. Il percorso formativo si pone come obiettivi quello di favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore enologico - settore trainante dell'economia - e quello di coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una sempre maggiore integrazione tra la Scuola e il mondo del lavoro.

Gli studenti del corso di Sala e Vendita saranno affiancati dai Sommelier professionisti dell'A.I.S. e otterranno il sostegno e la collaborazione da parte delle Aziende del territorio per la realizzazione di un Visual Story Telling per un prodotto enologico selezionato, lo studio di un menu che valorizzi le eccellenze gastronomiche del territorio, la vendita al cliente, il servizio e l'abbinamento cibo-vino in lingua comunitaria e nello stesso processo formativo anche il saper comprendere lo strategico ruolo dello Story Telling nel Marketing del vino.

Un accordo per un progetto che tende a valorizzare certo i luoghi e i prodotti ma soprattutto ha lo scopo di formare quelli che saranno un domani i futuri ambasciatori dell'enogastronomia della nostra Regione.